

Serie Ordinaria n. 25 - Giovedì 24 giugno 2021

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 683 del 17 giugno 2021

Disposizioni integrative inerenti la ricostruzione privata - Termine di conclusione degli interventi di settori al di fuori dell'agricoltura, finanziati ai sensi delle ordinanze n.13 e 16 con modifica e integrazione dell'ordinanza n. 13

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n.74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con decreto-legge 30 dicembre 2019, n.162 - sino alla data del 31 dicembre 2021.

Vista la legge 26 febbraio 2021, n. 21 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall'Unione europea. Proroga del termine per la conclusione dei lavori della Commissione parlamentare di inchiesta sui fatti accaduti presso la comunità «Il Forteto».» (GU n. 51 del 1 marzo 2021), con la quale all'articolo 17 comma 1-bis è stata introdotta la seguente modifica: «All'articolo 3-bis, comma 4-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, le parole: «31 dicembre 2021» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 2022».»,

Visto il d.l. 6 luglio 2012, n. 95 «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario» convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in seguito d.l. n. 95/2012) ed in particolare l'articolo 3-bis comma 4-bis che a seguito della citata modifica stabilisce: «4-bis. I finanziamenti agevolati in favore di imprese agricole ed agroindustriali di cui ai provvedimenti dei Presidenti delle regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto adottati ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, sono erogati dalle banche, in deroga a quanto previsto dal comma 4, sul conto corrente bancario vincolato intestato al relativo beneficiario, in unica soluzione entro il 31 dicembre 2018, e posti in ammortamento a decorrere dalla data di erogazione degli stessi. Alla stessa data, matura in capo al beneficiario del finanziamento il credito di imposta, che è contestualmente

ceduto alla banca finanziatrice e calcolato sommando alla sorte capitale gli interessi dovuti, nonché le spese una tantum strettamente necessarie alla gestione del medesimo finanziamento. Le somme depositate sui conti correnti bancari vincolati di cui al presente comma sono utilizzabili sulla base degli stati di avanzamento lavori entro la data di scadenza indicata nei provvedimenti di cui al primo periodo e comunque entro il 31 dicembre 2022. Le somme non utilizzate entro la data di scadenza di cui al periodo precedente ovvero entro la data antecedente in cui siano eventualmente revocati i contributi, in tutto o in parte, con provvedimento delle autorità competenti, sono restituite in conformità a quanto previsto dalla convenzione con l'Associazione bancaria italiana di cui al comma 1, anche in compensazione del credito di imposta già maturato.».

Visto il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati, sottoscritto in data 4 ottobre 2012, e che - fra l'altro - prevede:

- il riparto del plafond di finanziamento alle Regioni (art. 2);
- l'obbligo, in capo ai Commissari delegati, di adozione, nei provvedimenti di disciplina delle modalità di contribuzione, di misure volte ad assicurare il rispetto del tetto di spesa assegnato (art. 6).

Viste le proprie precedenti ordinanze commissariali:

- n. 13 del 20 febbraio 2013 «Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012» e ss.mm.ii.;
- n. 14 del 20 febbraio 2013 «Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII previsto all'art. 4 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013»;
- n. 232 del 8 luglio 2016 «Ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 e ss.mm.ii - Dilazione dei termini di fine lavori, in seguito alla Decisione C(2016) 2870 final del 3 maggio 2016 relativa all'Aiuto di stato SA.44034 (2016/N).»;
- n. 301 del 24 marzo 2017 «Istanze di contributo contenenti interventi per il ripristino di immobili di civile abitazione presentate, entro i termini prescritti del 31 dicembre 2014, a valere sull'ordinanza commissariale n. 13 - Presa d'Atto delle Manifestazioni di Interesse presentate e ammissione alla fase istruttoria» con la quale sono state stabilite le modalità per presentare la domanda sull'ordinanza corretta per 17 cittadini che si erano vista bocciata la richiesta di ricostruzione della propria abitazione, a causa del fatto che la loro istanza era stata presentata su un'ordinanza sbagliata;
- n. 312 del 27 aprile 2017 «Disposizioni integrative inerenti la ricostruzione privata, con modifiche ed integrazioni alle ordinanze commissariali nn. 13, 15 e 16 e loro successive modifiche.» con la quale sono stati stabiliti fra l'altro i termini ultimi di fine lavori e di rendicontazione della spesa per le ordinanze n 15 e 16 compatibilmente con i termini di validità dei Regimi di Aiuto di Stato;
- n. 381 del 16 aprile 2018 «Disposizioni integrative inerenti la ricostruzione privata, modifiche ed integrazioni alle ordinanze commissariali nn. 13, 15 e 16 con riferimento al termine di fine lavori e di rendicontazione», con la quale sono stati ulteriormente rideterminati i termini ultimi di fine lavori e di rendicontazione della spesa;
- n. 392 del 7 giugno 2018, «Disposizioni attuative urgenti per la conclusione dei procedimenti di istruttoria, assegnazione e rendicontazione relativi ad istanze di contributo per la ricostruzione privata soggette ad aiuti di stato per il settore agricoltura e agroindustria - modifiche ed integrazioni alle ordinanze commissariali nn. 13, 15 e 16 e loro s.m.i. - Primo provvedimento», con la quale sono state impartite le prime disposizioni utili alla conclusione dei procedimenti inerenti gli interventi soggetti alle notifiche di Aiuti di Stato per il Settore Agricoltura ed Agroindustria;
- n. 398 del 27 giugno 2018 «Ordinanza 7 giugno 2018, n. 392 «Disposizioni attuative urgenti per la conclusione dei procedimenti di istruttoria, assegnazione e rendicontazione relativi ad istanze di contributo per la ricostruzione privata soggette ad aiuti di stato per il settore agricoltura e agroindustria - Modifiche ed integrazioni alle ordinanze commissariali nn. 13, 15 e 16 e loro s.m.i. - Primo provvedimento» - Rettifica.»;
- n. 427 del 9 ottobre 2018, «Disposizioni attuative urgenti per

- il completamento delle erogazioni su conti correnti vincolati di contributi finalizzati alla ricostruzione privata assoggettati alle notifiche aiuti di stato per il settore agricoltura e agroindustria - Terzo provvedimento» con la quale sono state impartite le indicazioni finali, utili alla conclusione delle attività di erogazione dei contributi - entro le scadenze delle notifiche Aiuti di Stato - in favore delle imprese attive nei settori Agricoltura e Agroindustria, secondo gli accordi presi con la Commissione UE attraverso il deposito dei contributi su conti vincolati aperti presso le Banche al fine di rendicontare entro i termini la cifra complessiva alla Commissione UE;
- n. 441 del 7 novembre 2018 «Ulteriori disposizioni attuative urgenti per il completamento delle erogazioni su conti correnti vincolati di contributi finalizzati alla ricostruzione privata assoggettati alle notifiche aiuti di stato per il settore Agricoltura e Agroindustria - Quarto provvedimento» con la quale sono state fornite ulteriori indicazioni d'urgenza, utili alla conclusione delle attività di erogazione dei contributi entro le scadenze delle notifiche Aiuti di Stato ed in favore delle imprese attive nei settori Agricoltura e Agroindustria, secondo gli accordi presi con la Commissione UE. Le ulteriori disposizioni si sono rese necessarie dopo l'incontro avuto con il MEF ed a fronte del mancato inserimento dei necessari emendamenti di legge al d.l. 95/2012 nel decreto Genova;
 - n. 450 del 10 dicembre 2018, «Ulteriori disposizioni attuative urgenti per il completamento delle erogazioni su conti correnti vincolati di contributi finalizzati alla ricostruzione privata assoggettati alle notifiche aiuti di stato per il settore Agricoltura e Agroindustria - Quinto provvedimento» con la quale vengono fornite le ultime indicazioni, utili alla conclusione delle attività di erogazione dei contributi - entro le scadenze delle notifiche Aiuti di Stato - in favore delle imprese attive nei settori Agricoltura e Agroindustria, secondo gli accordi presi con la Commissione UE. In particolare è concessa una brevissima proroga ai beneficiari ed alle banche per concludere le operazioni di apertura dei conti vincolati e di sottoscrizione delle richieste di utilizzo a Cassa Depositi e Prestiti, in armonia con l'Addendum alla Convenzione ABI-CdP sottoscritto il 4 dicembre 2018;
 - n. 511 del 6 settembre 2019, «Disposizioni integrative inerenti la ricostruzione privata, modifiche ed integrazioni alle ordinanze commissariali nn. 13, 15 e 16 con riferimento alle proroghe di fine lavori e termini di rendicontazione per gli interventi assoggettati alla normativa sugli aiuti di stato.» con la quale sono stati modificati i termini di conclusione e rendicontazione degli interventi assoggettati alla normativa sugli aiuti di stato per le ordinanze n. 13, 15 e 16 e precisando che i medesimi termini valgono anche per gli interventi individuati nell'allegato all'ordinanza n. 441, così come per quelli approvati con l'ordinanza n. 301, i cui beneficiari abbiano aderito alla procedura speciale d'urgenza per il settore agricoltura e agroindustria di cui alle ordinanze nn. 392, 398 e 427 e loro s.m.i.;
 - n. 581 del 26 giugno 2020, «Disposizioni urgenti relative agli adempimenti necessari alla liquidazione degli interventi assoggettati alla normativa sugli aiuti di stato in agricoltura, aderenti alla procedura speciale di cui all'art. 3-bis comma 4-bis del d.l. n. 95/2012, modifiche ed integrazioni alle ordinanze commissariali nn. 13, 15 e 16 e loro s.m.i.» con la quale sono stati confermati i termini per la conclusione degli interventi come individuati dall'ordinanza n. 511 modificando il termine per la rendicontazione per le imprese dei settori Agricoltura e Agroindustria;
 - n. 603 del 24 settembre 2020, «Disposizioni Integrative inerenti alla ricostruzione privata, modifica e integrazione dell'ordinanza n. 13 - proroga di fine lavori e riallineamento delle scadenze di rendicontazione della spesa.» con la quale, per i beneficiari del settore agricoltura e agroindustria è stabilito il termine di fine lavori al 30 giugno 2021 dando 90 giorni per la presentazione della relativa rendicontazione della spesa;
 - n. 657 del 23 marzo 2021, «Disposizioni integrative inerenti la ricostruzione privata, modifica e integrazione dell'ordinanza n. 13 - Presa d'atto della modifica dei termini di validità dei conti vincolati ex dl 95/2012 art 3 bis comma 4 bis, disposizione aggiuntive riguardo al termine di conclusione degli interventi per il settore agricoltura» con la quale, per i beneficiari del settore agricoltura e agroindustria è stabilito che il SII competente possa concedere l'ulteriore proroga del termine di fine lavori fino massimo al 30 giugno 2022.
- n. 16 del 20 febbraio 2013 «Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino con miglioramento sismico o la demolizione e la ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni significativi, gravi o gravissimi dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (ESITO E0, E1, E2, E3)» e ss.mm.ii.;
 - n. 301 del 24 marzo 2017 «Istanze di contributo contenenti interventi per il ripristino di immobili di civile abitazione presentate, entro i termini prescritti del 31 dicembre 2014, a valere sull'ordinanza commissariale n. 13 - Presa d'Atto delle Manifestazioni di Interesse presentate e ammissione alla fase istruttoria» con la quale sono state stabilite le modalità per presentare la domanda sull'ordinanza corretta per 17 cittadini che si erano vista bocciata la richiesta di ricostruzione della propria abitazione, a causa del fatto che la loro istanza era stata presentata su un'ordinanza sbagliata;
 - n. 312 del 27 aprile 2017 «Disposizioni integrative inerenti la ricostruzione privata, con modifiche ed integrazioni alle ordinanze commissariali nn. 13, 15 e 16 e loro successive modifiche.» con la quale sono stati stabiliti fra l'altro i termini ultimi di fine lavori e di rendicontazione della spesa per le ordinanze n. 15 e 16 compatibilmente con i termini di validità dei Regimi di Aiuto di Stato;
 - n. 381 del 16 aprile 2018 «Disposizioni integrative inerenti la ricostruzione privata, modifiche ed integrazioni alle ordinanze commissariali nn.13, 15 e 16 con riferimento al termine di fine lavori e di rendicontazione», con la quale sono stati ulteriormente rideterminati i termini ultimi di fine lavori e di rendicontazione della spesa;
 - n. 392 del 7 giugno 2018, «Disposizioni attuative urgenti per la conclusione dei procedimenti di istruttoria, assegnazione e rendicontazione relativi ad istanze di contributo per la ricostruzione privata soggette ad aiuti di stato per il settore agricoltura e agroindustria - modifiche ed integrazioni alle ordinanze commissariali nn. 13, 15 e 16 e loro s.m.i. - Primo provvedimento», con la quale sono state impartite le prime disposizioni utili alla conclusione dei procedimenti inerenti gli interventi soggetti alle notifiche di Aiuti di Stato per il Settore Agricoltura ed Agroindustria;
 - n. 398 del 27 giugno 2018 «Ordinanza 7 giugno 2018, n.392 «Disposizioni attuative urgenti per la conclusione dei procedimenti di istruttoria, assegnazione e rendicontazione relativi ad istanze di contributo per la ricostruzione privata soggette ad aiuti di stato per il settore agricoltura e agroindustria - Modifiche ed integrazioni alle ordinanze commissariali nn. 13, 15 e 16 e loro s.m.i. - Primo provvedimento» - Rettifica.»;
 - n. 427 del 9 ottobre 2018, «Disposizioni attuative urgenti per il completamento delle erogazioni su conti correnti vincolati di contributi finalizzati alla ricostruzione privata assoggettati alle notifiche aiuti di stato per il settore agricoltura e agroindustria - Terzo provvedimento» con la quale sono state impartite le indicazioni finali, utili alla conclusione delle attività di erogazione dei contributi - entro le scadenze delle notifiche Aiuti di Stato - in favore delle imprese attive nei settori Agricoltura e Agroindustria, secondo gli accordi presi con la Commissione UE attraverso il deposito dei contributi su conti vincolati aperti presso le Banche al fine di rendicontare entro i termini la cifra complessiva alla Commissione UE;
 - n. 441 del 7 novembre 2018 «Ulteriori disposizioni attuative urgenti per il completamento delle erogazioni su conti correnti vincolati di contributi finalizzati alla ricostruzione privata assoggettati alle notifiche aiuti di stato per il settore Agricoltura e Agroindustria - Quarto provvedimento» con la quale sono state fornite ulteriori indicazioni d'urgenza, utili alla conclusione delle attività di erogazione dei contributi entro le scadenze delle notifiche Aiuti di Stato ed in favore delle imprese attive nei settori Agricoltura e Agroindustria, secondo gli accordi presi con la Commissione UE. Le ulteriori disposizioni si sono rese necessarie dopo l'incontro avuto con il MEF ed a fronte del mancato inserimento dei necessari emendamenti di legge al d.l. 95/2012 nel Decreto Genova;
 - n. 450 del 10 dicembre 2018, «Ulteriori disposizioni attuative urgenti per il completamento delle erogazioni su conti correnti vincolati di contributi finalizzati alla ricostruzione privata assoggettati alle notifiche aiuti di stato per il settore Agricoltura e Agroindustria - Quinto provvedimento» con la quale vengono fornite le ultime indicazioni, utili alla conclusione delle attività di erogazione dei contributi - entro

Serie Ordinaria n. 25 - Giovedì 24 giugno 2021

le scadenze delle notifiche Aiuti di Stato - in favore delle imprese attive nei settori Agricoltura e Agroindustria, secondo gli accordi presi con la Commissione UE. In particolare è concessa una brevissima proroga ai beneficiari ed alle banche per concludere le operazioni di apertura dei conti vincolati e di sottoscrizione delle richieste di utilizzo a Cassa Depositi e Prestiti, in armonia con l'Addendum alla Convenzione ABI-CdP sottoscritto il 4 dicembre 2018;

- n. 511 del 6 settembre 2019, «Disposizioni integrative inerenti la ricostruzione privata, modifiche ed integrazioni alle ordinanze commissariali nn. 13, 15 e 16 con riferimento alle proroghe di fine lavori e termini di rendicontazione per gli interventi assoggettati alla normativa sugli aiuti di stato.» con la quale sono stati modificati i termini di conclusione e rendicontazione degli interventi assoggettati alla normativa sugli aiuti di stato per le ordinanze n. 13, 15 e 16 e precisando che i medesimi termini valgono anche per gli interventi individuati nell'allegato all'ordinanza n. 441, così come per quelli approvati con l'ordinanza n. 301, i cui beneficiari abbiano aderito alla procedura speciale d'urgenza per il settore agricoltura e agroindustria di cui alle ordinanze nn. 392, 398 e 427 e loro s.m.i.;
- n. 581 del 26 giugno 2020, «Disposizioni urgenti relative agli adempimenti necessari alla liquidazione degli interventi assoggettati alla normativa sugli aiuti di stato in agricoltura, aderenti alla procedura speciale di cui all'art. 3-bis comma 4-bis del d.l. n. 95/2012, modifiche ed integrazioni alle ordinanze commissariali nn. 13, 15 e 16 e loro s.m.i.» con la quale sono stati confermati i termini per la conclusione degli interventi individuati dall'ordinanza n. 511, modificando il termine per la rendicontazione per le imprese dei settori Agricoltura e Agroindustria al fine di rispettare il termine ultimo di validità del conto vincolato per il settore agricoltura allora fissato al 31 dicembre 2020;
- n. 604 del 24 settembre 2020, «Disposizioni integrative inerenti la ricostruzione privata, modifiche ed integrazioni alle ordinanze commissariali nn. 15 e 16 - Proroga di fine lavori per gli interventi assoggettati alla normativa sugli aiuti di stato.» con la quale sono stati stabiliti nuovi termini di chiusura dei progetti assoggettati alla normativa sugli aiuti di stato e un termine ultimo per la rendicontazione dei progetti del settore agricolo in deroga alla norma generale;
- n. 648 del 26 febbraio 2021, «Disposizioni integrative inerenti la ricostruzione privata, modifiche ed integrazioni all'ordinanza commissariale n. 16 - Interventi assoggettati alla normativa sugli aiuti di stato ulteriore proroga della data di conclusione per due interventi» con la quale sono stati stabiliti nuovi termini di chiusura per due progetti assoggettati alla normativa sugli aiuti di stato per settori al di fuori del settore agricolo, in deroga alla norma generale, anche oltre il termine del 30 giugno 2021.

Considerato che l'ordinanza n. 13, così come modificata e integrata dall'ordinanza n. 657 stabilisce all'articolo 5 comma 6 che:

- «6. Gli interventi per le imprese dei settori Agricoltura e Agroindustria devono essere realizzati successivamente alla data del Sisma e conclusi e rendicontati entro e non oltre il 10 settembre 2018 al fine di garantire il termine ultimo fissato con la Decisione C(2016)2870-final del 3 maggio 2016, relativa all'Aiuto di Stato SA.44034 (2016/N).
- Gli interventi i cui beneficiari hanno aderito alla procedura speciale per il settore Agricoltura e Agroindustria di cui all'Ordinanza n. 392 e s.m.i. e ricompresi nell'elenco di cui all'allegato dell'ordinanza n. 427 devono essere conclusi entro e non oltre il termine perentorio del 30 giugno 2021. Il SII competente per il settore Agricoltura e Agroindustria può concedere ai medesimi progetti, esclusivamente se avviati entro il termine perentorio del 30 giugno 2021 e su richiesta espressa e motivata del beneficiario, la proroga del termine di fine lavori per un periodo proporzionale alle ragioni addotte e comunque al massimo fino al 30 giugno 2022.
- Gli interventi per gli altri settori al di fuori dell'agricoltura, devono concludersi entro il termine perentorio del 31 dicembre 2019 fatte salve, eventuali proroghe di massimo 18 mesi autorizzate dal Soggetto Incaricato dell'Istruttoria competente.
- Le disposizioni del presente comma 6 valgono anche per gli interventi di cui ai successivi articoli n. 6 e 7.»;

Ricordato che, l'ordinanza n. 14 e s.m.i con cui si stabilisce, tra l'altro, che il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) è:

- per il settore Agricoltura e Agroindustria il Direttore Generale della DG Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi della Regione Lombardia;
- per il settore Commercio e Servizi il Direttore Generale, o suo delegato, della DG Commercio, Turismo e Terziario della Regione Lombardia, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico;
- per il settore Industria e Artigianato il Direttore Generale, o suo delegato, della DG Attività Produttive, Ricerca e Innovazione, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico.

Visti gli atti regionali:

- decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 27 giugno 2013, n. 5538, con il quale è stato delegato al Dirigente pro-tempore della Struttura Diversificazione Attività, Agriturismo e Gestione eventi Straordinari, ai sensi di quanto previsto al punto 3 della citata ordinanza n. 14 del 20 febbraio 2013 e s.m.i., come Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- decreto del Dirigente della Struttura Diversificazione Attività, Agriturismo e Gestione Eventi Straordinari della Direzione Generale Agricoltura 28 giugno 2013, n. 5605, con il quale è stato costituito il Nucleo di Valutazione del Settore Agricoltura ai sensi della citata ordinanza commissariale 20 febbraio 2013, n. 14;
- decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 26 novembre 2014, n. 11117, con il quale è stato delegato il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Sviluppo di Industrie e Filiere Agroalimentari», ai sensi di quanto previsto punto 3 della citata ordinanza n. 14 e s.m.i., quale Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 5 aprile 2016, n.3013, con il quale è stato ulteriormente delegato al Dirigente pro-tempore della Struttura «Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Val Padana», quale Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi 12 luglio 2018, n. 10107, con il quale è stato ulteriormente delegato il Dirigente pro-tempore della Struttura «Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Val Padana», quale Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria.

Visti gli atti regionali:

- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico 19 giugno 2013 n. 5309 «Determinazioni inerenti il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il Settore Commercio, Turismo e Terziario, previsto dall'art. 4 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 del Presidente della Regione Lombardia, in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012. Delega di funzioni al Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa Commercio, Reti Distributive, Tutela dei Consumatori e Attrattività Territoriale»;
- il decreto del Dirigente dell'Unità Organizzativa Commercio, Reti Distributive, Tutela dei Consumatori e Attrattività Territoriale della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico, 3 settembre 2013 n. 7942 «Costituzione del Nucleo di Valutazione per la valutazione delle domande di finanziamento presentate a valere sull'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013» Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione di contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012»;
- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico, 20 maggio 2015 n. 4213 «Determinazioni inerenti il soggetto incaricato dell'istruttoria (SII) per il settore Commercio, Turismo e Servizi previsto dall'art. 4 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 del Presidente della Regione Lombardia e s.m.i. in qualità di Commissario delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012. Sostituzione delega di funzioni al Dirigente di Struttura Programmazione, Semplificazione e Risorse»;
- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione, attualmente Di-

reazione Generale Sviluppo Economico, n. 3870 del 9 maggio 2013 «Determinazioni inerenti il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria per il settore Industria e Artigianato, previsto dall'art. 4 dell'ordinanza 13 del 20 febbraio 2013 e dell'ordinanza n. 14 del 20 febbraio 2013 del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012. Delega di funzioni al Dirigente pro tempore Struttura Agevolazioni per le imprese», nel quale viene individuato il Dirigente pro tempore della «Struttura Agevolazioni per le imprese» come SII per il settore Industria e Artigianato;

- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Attività Produttive Ricerca ed Innovazione, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico, n. 7756 del 9 agosto 2013 «Costituzione del Nucleo di Valutazione del Settore Industria ed artigianato ai sensi dell'ordinanza n. 14 del 20 febbraio 2013 del Presidente della Regione Lombardia, in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 - Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII, previsto all'art. 4 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013» e s.m.i.»;
- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Sviluppo Economico, n. 10241 del 13 luglio 2018 «Determinazione inerenti il Soggetto Incaricato all'Istruttoria (sii) per i settori Industria e Artigianato, Commercio e Servizi previsto dagli artt. 4 e 5 delle ordinanze n. 13 del 20 febbraio 2013 e n. 227 del 9 giugno 2016 del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012. Delega di funzioni al dirigente pro tempore unità organizzativa» nel quale viene individuato il Dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa «Incentivi, Accesso al Credito e Sostegno all'Innovazione delle Imprese» come Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per i settori Industria, Artigianato, Commercio e Servizi.

Dato atto che l'ordinanza n. 13 consente al SII del settore Agricoltura e Agroindustria di prorogare il termine di conclusione degli interventi assoggettati alla normativa sugli aiuti di stato, che hanno aderito alla procedura speciale di cui all'Ordinanza n. 392 e s.m.i. e ricompresi nell'elenco di cui all'allegato dell'Ordinanza n. 427, a condizione che:

- i lavori siano avviati entro il 30 giugno 2021,
- vi sia una richiesta espressa e motivata da parte del beneficiario;
- la proroga del termine di fine lavori sia per un periodo proporzionale alle ragioni addotte e comunque al massimo fino al 30 giugno 2022.

Vista la nota del S.I.I. per i settori Industria, Artigianato, Commercio e Servizi protocollo C1.2021.0001452 dell'08 giugno 2021 avente ad oggetto «Proposta al Commissario Delegato di concessione ulteriore proroga dei termini di ultimazione lavori di cui all'ordinanza n. 13/2013 e s.m.i.» con la quale è evidenziato che:

- gli interventi PASETO CORAZZARI - ID 53552608 (settore Industria - Artigianato), ARIOLI GIOVANNI - ID 53558417 (settore Industria - Artigianato), FONDAZIONE SCARPARI FORATTINI - ID 49904968 (settore Commercio), LINDA COSTRUZIONI DI VALENZA LILIANA E C. S.A.S. - ID53560403 (settore Commercio), REALTRAYLER - ID 53667437 (settore Commercio) ai quali è stato concesso dal S.I.I., secondo le disposizioni dell'ordinanza n. 13, la proroga di fine lavori fino al 30 giugno 2021, risultano ancora non conclusi;
- che i due beneficiari PASETO CORAZZARI (ID 53552608) con comunicazione al S.I.I. del 27 aprile 2021 prot. reg. n. O1.2021.0024422 e FONDAZIONE SCARPARI FORATTINI (ID 49904968) con comunicazione del 27 maggio 2021 prot. reg. n. O1.2021.0026748, hanno espresso al SII la necessità di ottenere un'ulteriore proroga oltre la data del 30 giugno 2021;
- che il S.I.I. per il settore Agricoltura e Agroindustria ha ottenuto la possibilità di concedere proroghe di fine lavori fino al 30 giugno 2022 per cui si richiede che sia stabilite analoghe disposizioni anche per gli altri settori.

Atteso che il perdurare della condizione di emergenza sanitaria data dal COVID-19 ha determinato rallentamenti nella realizzazione dei cantieri.

Considerato opportuno, anche per rendere omogenea l'attuazione dell'ordinanza n. 13, di disporre di condizioni analoghe per i diversi S.I.I. permettendo la proroga di fine lavori per tutti i settori.

Ritenuto opportuno modificare l'Ordinanza n. 13 all'Articolo 5 sostituendo l'intero comma 6 con il seguente:

- «6. Gli interventi per le imprese dei settori Agricoltura e Agroindustria devono essere realizzati successivamente alla data del Sisma e conclusi e rendicontati entro e non oltre il 10 settembre 2018 al fine di garantire il termine ultimo fissato con la Decisione C(2016)2870-final del 3 maggio 2016, relativa all' Aiuto di Stato SA.44034 (2016/N).
- Gli interventi i cui beneficiari hanno aderito alla procedura speciale per il settore Agricoltura e Agroindustria di cui all'ordinanza n. 392 e s.m.i. e ricompresi nell'elenco di cui all'allegato dell'ordinanza n. 427, così come quelli di tutti gli altri settori al di fuori dell'Agricoltura e Agroindustria, devono essere conclusi entro e non oltre il termine perentorio del 30 giugno 2021 pena la decadenza del contributo.
- I sii competenti per settore (Agricoltura e Agroindustria, Industria e Artigianato, Commercio e Servizi) possono concedere per gli interventi di cui al comma precedente, esclusivamente se avviati entro il termine perentorio del 30 giugno 2021 e su richiesta espressa e motivata del beneficiario, la proroga del termine di fine lavori per un periodo proporzionale alle ragioni addotte e comunque al massimo fino al termine ultimo perentorio del 30 giugno 2022.
- Le disposizioni del presente comma 6 valgono anche per gli interventi di cui ai successivi articoli n. 6 e 7.
- Il mancato rispetto di tali termini comporta la decadenza del contributo e la restituzione dei contributi già versati maggiorati degli interessi legali».

Vista la richiesta di proroga di fine lavori del beneficiario Baccarini Fausto in qualità di legale rappresentante della «Società Agricola Chiavichetto di Ongari Luciano, Baccarini Fausto e Ghizzoni Raffaella s.s.» codice fiscale 02137800203 per l'intervento RCR26783 protocollo C1.2021.0000949 del 19 aprile 2021.

Atteso che il Comune di Pegognaga con le note protocollo C1.2021.0001186 del 12 maggio 2021 e C1.2021.0001213 del 14 maggio 2021 ha comunicato l'aggiornamento sull'avanzamento dei progetti sensibili alla normativa sugli aiuti di stato in Agricoltura richiedendo ed esprimendo parere favorevole alla proroga del termine di fine lavori a 10 mesi dal termine fissato del 30 giugno 2021, per l'intervento RCR 26783 di Baccarini Fausto in qualità di legale rappresentante della «Società Agricola Chiavichetto di Ongari Luciano, Baccarini Fausto e Ghizzoni Raffaella s.s.» codice fiscale 02137800203.

Considerate le citate modifiche del d.l. n. 95 all'articolo 3bis, comma 4bis per cui è possibile prorogare la validità dei conti vincolati per gli interventi sensibili alla normativa sugli aiuti di stato in agricoltura a condizione che i pagamenti siano effettuati entro il 31 dicembre 2022 e quanto stabilito dall'ordinanza n. 13, per analoghi interventi, riguardo alla possibilità di proroga di fine lavori.

Ritenuto opportuno stabilire, in deroga a quanto previsto dalle ordinanze n. 16 e n. 604, esclusivamente per l'intervento RCR 26783 di Baccarini Fausto (C. F. BCCFST57B21L020C) in qualità di legale rappresentante della «Società Agricola Chiavichetto di Ongari Luciano, Baccarini Fausto e Ghizzoni Raffaella s.s.» codice fiscale 02137800203, che pena la revoca del contributo:

- il termine ultimo perentorio di fine lavori sia prorogato al 30 aprile 2022;
- il termine perentorio di presentazione della documentazione per la liquidazione del contributo a saldo sia fissato a 120 giorni dalla data di termine dell'intervento.

Atteso che tali disposizioni sono rispettose dei limiti stabiliti dai Regimi di Aiuto di Stato approvati dall'Unione Europea per questo evento calamitoso, così come richiamati dalle ordinanze.

Dato atto che il presente atto non comporta spese a carico dei Fondi commissariali.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di modificare l'ordinanza n. 13 all'Articolo 5 sostituendo l'intero comma 6 con il seguente:

- «6. Gli interventi per le imprese dei settori Agricoltura e

Serie Ordinaria n. 25 - Giovedì 24 giugno 2021

Agroindustria devono essere realizzati successivamente alla data del Sisma e conclusi e rendicontati entro e non oltre il 10 settembre 2018 al fine di garantire il termine ultimo fissato con la Decisione C(2016)2870-final del 3 maggio 2016, relativa all' Aiuto di Stato SA.44034 (2016/N).

- Gli interventi i cui beneficiari hanno aderito alla procedura speciale per il settore Agricoltura e Agroindustria di cui all'ordinanza n. 392 e s.m.i. e ricompresi nell'elenco di cui all'allegato dell'ordinanza n. 427, così come quelli di tutti gli altri settori al di fuori dell'Agricoltura e Agroindustria, devono essere conclusi entro e non oltre il termine perentorio del 30 giugno 2021 pena la decadenza del contributo.
- I sii competenti per settore (Agricoltura e Agroindustria, Industria e Artigianato, Commercio e Servizi) possono concedere per gli interventi di cui al comma precedente, esclusivamente se avviati entro il termine perentorio del 30 giugno 2021 e su richiesta espressa e motivata del beneficiario, la proroga del termine di fine lavori per un periodo proporzionale alle ragioni addotte e comunque al massimo fino al termine ultimo perentorio del 30 giugno 2022.
- Le disposizioni del presente comma 6 valgono anche per gli interventi di cui ai successivi articoli n. 6 e 7.
- Il mancato rispetto di tali termini comporta la decadenza del contributo e la restituzione dei contributi già versati maggiorati degli interessi legali;

2. di stabilire, in deroga a quanto previsto dalle ordinanze n. 16 e n. 604, esclusivamente per l'intervento RCR 26783 di Baccarini Fausto (C. F. BCCFST57B21L020C) in qualità di legale rappresentante della «Società Agricola Chiavichetto di Ongari Luciano, Baccarini Fausto e Ghizzoni Raffaella s.s» codice fiscale 02137800203, che pena la revoca del contributo:

- il termine ultimo perentorio di fine lavori sia prorogato al 30 aprile 2022;
- il termine perentorio di presentazione della documentazione per la liquidazione del contributo a saldo sia fissato a 120 giorni dalla data di termine dell'intervento;

3. di trasmettere il presente atto ai SII e al Comune di Pegognaga per la comunicazione ai Beneficiari;

4. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana